

## INDICE

<i>Prefazione</i>	11
-------------------	----

### IMPOSTAZIONE METODOLOGICA E PIANO DELL'OPERA

1. Il contesto economico-tecnologico: tra trasformazioni organizzative e professionalità. Breve quadro introduttivo	15
2. Inquadramento del problema e obiettivi della ricerca	22

### CAPITOLO I L'ESERCIZIO LEGITTIMO DELLO *IUS VARIANDI* DATORIALE

#### I° Sezione LA REGOLAMENTAZIONE LEGISLATIVA DELLO *IUS VARIANDI* DATORIALE

1. Premessa	31
2. La disciplina dello <i>ius variandi</i> dal Codice civile allo Statuto dei lavoratori. Il tramonto dell'assolutismo del potere imprenditoriale e l'affermazione del principio di equivalenza	34
3. Professionalità, mansioni e ruolo del lavoratore all'interno dell'organizzazione produttiva. Precisazioni di ordine terminologico	40
3.1. Categoria, qualifica e livello di inquadramento	49
4. La determinazione delle mansioni di assunzione e il principio di contrattualità	55
5. La derogabilità dell'art. 2103 c.c.: una conferma	64
6. La mobilità orizzontale come spazio di composizione dei poteri: tra esercizio del potere datoriale e regolazione intersindacale	75
6.1 I limiti del rinvio al contratto collettivo	78
6.2 Una nuova concezione di professionalità	79
7. Le ipotesi di demansionamento disciplinate dai commi 2 e 4 dell'art. 2103 c.c.	87

8. Le modificazioni consensuali dell'oggetto del contratto e la crisi della inderogabilità legale	95
8.1. Le tutele previste a favore del lavoratore in caso di demansionamento consensuale	99
9. La mobilità ascendente, la cd. promozione automatica e la sua esclusione nel lavoro pubblico	104
9.1. L'acquisizione della categoria superiore prevista dal comma 1	107
9.2. La mobilità ascendente disciplinata dal comma 7	112
9.3. Il periodo di svolgimento delle mansioni superiori	118
9.4. Le eccezioni alla c.d. promozione automatica	125
10. L'obbligo di formazione	131

## II° Sezione

### LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E L'ESERCIZIO LEGITTIMO DELLO *IUS VARIANDI*. RIFLESSI SULL'OBLIGO DI *REPÊCHAGE*

1. La contrattazione collettiva e la <i>ratio</i> del riformato art. 2103 c.c.: disciplina contrattuale dello <i>ius variandi</i> , sistemi di classificazione e inquadramento dei Ccnl	139
1.1. Il contributo della contrattazione collettiva a definire e valorizzare la professionalità	149
1.2. La professionalità ha valore costituzionale?	156
2. La relazione tra l'art. 2103 c.c. e il giustificato motivo oggettivo: cenni introduttivi	159
2.1. L'incidenza della riforma dell'art. 2103 c.c. sull'ambito applicativo dell'obbligo di <i>repêchage</i>	160
2.2. Le conseguenze sanzionatorie che derivano dalla violazione dell'obbligo di ripescaggio: la disciplina applicabile ai lavoratori assunti prima del 7 marzo 2015	171
2.3. <i>Segue</i> ... la disciplina applicabile ai lavoratori assunti dal 7 marzo 2015	176
3. La giurisprudenza sul licenziamento: riflessi sul rapporto di lavoro tra vicende modificative ed estintive	180

CAPITOLO II  
L'ESERCIZIO ILLEGITTIMO  
DELLO *IUS VARIANDI* DATORIALE.  
TUTELE GIURISDIZIONALI E STRAGIUDIZIALI

1. Premessa: le residue fattispecie di demansionamento illegittimo	185
2. L'azione di nullità degli atti unilaterali illegittimi	187
3. L'azione di condanna e l'ordine di reintegrazione nelle mansioni precedenti o in altre richiedibili ai sensi dell'art. 2103 c.c.	190
3.1. L'incoercibilità della tutela ripristinatoria	192
4. L'autotutela individuale del lavoratore: cenni introduttivi	193
4.1. Natura e fondamento normativo del rifiuto della prestazione lavorativa richiesta	197
4.2. L'autotutela del lavoratore in relazione alla formazione di cui al comma 3 dell'art. 2103 c.c.	203
5. L'azione cautelare	206
6. La tutela risarcitoria e la natura della responsabilità datoriale	215
6.1. Le tipologie di danni risarcibili	218

CAPITOLO III  
LA NATURA DELLO *IUS VARIANDI*

I° Sezione  
LO *IUS VARIANDI* NEL DIRITTO DEI CONTRATTI

1. Nozione e natura dello <i>ius variandi</i>	233
1.1. Cenni su alcune fattispecie normativamente tipizzate dello <i>ius variandi</i>	241
2. <i>Ius variandi</i> e vincolo contrattuale: profili di ammissibilità	247
3. Lo <i>ius variandi</i> è un meccanismo di adeguamento contrattuale compatibile con il principio di determinatezza o determinabilità dell'oggetto del contratto	253
3.1. <i>Ius variandi</i> tra <i>open contracts</i> e <i>flexible contracts</i>	259
4. <i>Ius variandi</i> , valori costituzionali e principio di buona fede	265
5. Lo <i>ius variandi</i> quale strumento di adeguamento contrattuale con finalità conservative: esclusione degli effetti novativi	269

II° Sezione  
LO *IUS VARIANDI* NEL CONTRATTO DI LAVORO PRIVATO

1. Premessa	282
1.1. Definizione e natura giuridica del potere direttivo	283
1.2. L'oggetto contrattuale: linea di confine tra potere direttivo e <i>ius variandi</i>	289
1.3. La situazione odierna a seguito della riforma dell'art. 2103 c.c.	295
2. Adeguamento contrattuale e principio di buona fede contrattuale	300
3. Adeguamento contrattuale ed (esclusione degli) effetti novativi	304
4. Lo <i>ius variandi</i> datoriale quale meccanismo di adeguamento contrattuale	309

CAPITOLO IV  
NUOVE FRONTIERE NELLA DISCIPLINA  
DELLO *IUS VARIANDI* DATORIALE

1. <i>Ius variandi</i> datoriale e licenziamento. Verso un nuovo equilibrio?	315
2. La morte apparente dell'equivalenza professionale nel nuovo art. 2103 c.c.: conseguenze plausibili dell'inadeguatezza della contrattazione collettiva	320
2.1. La formazione pilastro dello <i>ius variandi</i> datoriale	325
3. Il comma 1 dell'art. 2103 c.c. Prospettive <i>de iure condendo</i>	329
3.1. L'opportunità di prevedere un giustificato motivo oggettivo legittimante l'esercizio dello <i>ius variandi</i>	332
3.2. <i>Segue...</i> una maggiore trasparenza normativa e contrattuale a tutela del contraente più debole	337
4. Prospettive <i>de iure condito</i> . L'utilità di leggere lo <i>ius variandi</i> datoriale quale meccanismo di adeguamento contrattuale	340
 <i>Indice bibliografico</i>	 349
 <i>Abbreviazioni delle riviste maggiormente consultate</i>	 399